SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

SEALCON Spezialdichtmasse
Codice dell'articolo 232 200 080

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Materiale della guarnizione

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

beko Italia srl
Via San Paolo 29
IT-39050 San Paolo - Appiano
Tel. +49 (0) 9091 90898-0
Fax +49 (0) 9091 90898-29
Sito internet www.beko-group.com
E-mail italy@beko-group.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche italy@beko-group.com

Scheda di Dati di Sicurezza italy@beko-group.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Organismo di consulenza Emilio Branchetti - Tel. +39 346 2234649

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo





Avvertenza PERICOLO

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità



Facilmente infiammabile



Irritante

Frasi-R

R 11: Facilmente infiammabile.
R 36: Irritante per gli occhi.
R 66: L'esposizione ripetuta puó provocare secchezza e screpolature della pelle.
R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è classificato e ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive CE

Etichettatura secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo





Avvertenza PERICOLO

Contenuto: Acetato di etile

Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del
prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/ internazionale.

Etichettatura speciale EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute Ha effetto sgrassante sulla pelle.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
20 - < 40	Acetato di etile
	CAS: 141-78-6, EINECS/ELINCS: 205-500-4, EU-INDEX: 607-022-00-5
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H336 - EUH066
	EEC: F-Xi, R 11-36-66-67
1 - < 15	Acetone
	CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H336 - EUH066
	EEC: F-Xi, R 11-36-66-67

Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H e delle frasi R: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere gli indumenti impregnati.

Inalazione Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.

Ingestione Provvedere a trattamento medico.
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Polvere estinguente.
Schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Monossido di carbonio (CO).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Indossare tuta di protezione completa.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Provvedere ad una adeguata ventilazione ambientale anche a livello delsuolo (i vapori sono più pesanti dell' aria).
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.
Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Nei fusti vuoti possono formarsi miscele infiammabili.
Evitare l' accumulo di cariche elettrostatiche.
Utilizzare apparecchiature/impianti antideflagranti e utensili antiscintilla.
Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare esclusivamente contenitori omologati per la sostanza/il prodotto.
Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Non immagazzinare con ossidanti.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Cont. [%]	Sostanza
20 - < 40	Acetato di etile
	CAS: 141-78-6, EINECS/ELINCS: 205-500-4, EU-INDEX: 607-022-00-5
	8 ore: 400 ppm, 1441 mg/m³, ACGIH, irrt
1 - < 15	Acetone
	CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8
	8 ore: 500 ppm, 1187 mg/m³, A4, IBE
	Breve Termine (15minuti): 750 ppm, 1781 mg/m³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Cont. [%]	Sostanza / CE VALORI LIMITE
1 - < 15	Acetone
	CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8
	8 ore: 500 ppm, 1210 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi.
Protezione delle mani	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. in pieno contatto: (0,7 mm) Butilcaucciù, >480 min (EN 374). contatto con gli spruzzi (0,6 mm) Butilcaucciù, >120 min (EN 374).
Protezione del corpo	Indumenti protettivi resistenti ai solventi.
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A.
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	rosso
Odore	di acetone
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	> 35
Punto infiammabilità [°C]	< 21
Infiammabilità [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà comburenti	non applicabile
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non determinato
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.
Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7
Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 7
Vedere SEZIONE 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Cont. [%]	Sostanza
1 - < 15	Acetone, CAS: 67-64-1
	LC50, per inalazione, Ratto: 76 mg/l (4h) (IUCLID).
	LD50, orale, Ratto: 5800 mg/kg (IUCLID).
	LD50, cutaneo, Coniglio: 20000 mg/kg (IUCLID).
20 - < 40	Acetato di etile, CAS: 141-78-6
	LD50, orale, Ratto: 5620 mg/kg.
	LC50, per inalazione, Ratto: 5,86mg/l (8h).
	LD50, cutaneo, Coniglio: > 18000 mg/kg.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.
La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Cont. [%]	Sostanza
1 - < 15	Acetone, CAS: 67-64-1
	EC50, (48h), Daphnia magna: 6100 mg/l (Lit.).
	LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 5540 mg/l (Lit.).
20 - < 40	Acetato di etile, CAS: 141-78-6
	EC50, (48h), Daphnia magna: 717 mg/l.
	LC50, (96h), fish: 230 mg/l.
	IC50, (48h), Algae: 3300 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non applicabile
Biodegradabilità	non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	UN 1133 ADESIVI 3 II
- Codice di classificazione	F1
- Etichetta	
- ADR LQ	5 l
- ADR 1.1.3.6 (8.6)	Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D/E)
Navigazione interna (ADN)	UN 1133 ADESIVI 3 II
- Codice di classificazione	F1
- Etichetta	
Trasporto marittimo secondo IMDG	UN 1133 Adhesives 3 II
- EMS	F-E, S-D
- Etichetta	
- IMDG LQ	5 l
Trasporto aereo secondo IATA	UN 1133 Adhesives 3 II
- Etichetta	

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2013); IMDG-Code (2013, 36. Amdt.); IATA-DGR (2013)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i. D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose). D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi). D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2011)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (1999/13/CE)	~36%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Frasi-R (SEZIONE 3)

R 11: Facilmente infiammabile.
R 36: Irritante per gli occhi.
R 66: L'esposizione ripetuta puó provocare secchezza e screpolature della pelle.
R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

16.2 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

16.3 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.4 Altre informazioni

Tariffa doganale: non determinato

Sezioni Modificate

SEZIONE 2 aggiunto: Acetato di etile

SEZIONE 2 aggiunto: Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 2 cancellato: nessuna

SEZIONE 7 aggiunto: Utilizzare apparecchiature/impianti antideflagranti e utensili antiscintilla.

SEZIONE 8 aggiunto: In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 8 cancellato: non determinato

SEZIONE 11 aggiunto: I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12 aggiunto: I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 16 aggiunto: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

SEZIONE 16 cancellato: si